
Diocesi: Mondovì, il vescovo Miragoli annuncia “l'imminente visita pastorale”. “Un ulteriore modo di esservi fratello e padre”

“Vi scrivo per annunciarvi l'imminente visita pastorale e insieme spiegarvene le ragioni, il senso e gli scopi”. Così il vescovo di Mondovì, mons. Egidio Miragoli, nella lettera indirizzata alla diocesi. “Da quando sono giunto tra voi - prosegue il presule –, mi è capitato di incontrare non pochi di voi, e di raggiungere praticamente tutte le parrocchie e le comunità. Anche solo per porre rimedio a situazioni di emergenza, ho celebrato messa in chiese lontane, talora sperdute. E ogni volta è stata anche una preziosa occasione per conoscere e farmi conoscere”. “Tutti episodi che ho cari - commenta il vescovo - e di cui non disconosco il valore. Davvero mi pare di poter dire che qui, in mezzo a voi, vivo come un vescovo itinerante. La visita è diventata la mia regola di vita abituale anche se non esclusiva”. Con la visita pastorale, aggiunge mons. Miragoli, “entrerò nelle vostre chiese, nelle vostre case, nelle vostre assemblee di preghiera; fra voi celebrerò l'Eucaristia e predicherò; passerò dai luoghi dove vivete e dove lavorate; cercherò il contatto soprattutto con i sofferenti e con gli ammalati, con i poveri e con le persone in difficoltà; sarà mio desiderio prendermi a cuore le fatiche e partecipare delle gioie. Sarò una fugace presenza nei vostri mattini e nelle vostre sere. Ascolterò e pregherò con voi, condividendo anche qualche momento di fraternità”. “Sarà un ulteriore modo di esservi fratello e padre. Il fratello che condivide e il padre che ascolta, conforta, consiglia”, assicura il vescovo.

Alberto Baviera